

□ **Interrogazione n. 694**

presentata in data 23 marzo 2007

a iniziativa del Consigliere Brandoni

“Assetti della società Quadrilatero s.p.a.”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che il nuovo consiglio d'amministrazione della società Quadrilatero s.p.a. società partecipata dalla Regione Marche con una quota del 10 per cento del capitale sociale nonché dalla Regione Umbria, dalla Provincia di Macerata e dalla Camera di commercio di Macerata, nella sua prima riunione ha riconfermato il ruolo del Direttore generale;

Visto che il riconfermato Direttore generale è stato, nel corso della precedente gestione della società, oggetto di un'azione di sindacato ispettivo in Parlamento in relazione alla scarsa trasparenza di alcuni passaggi relativi alla sua nomina e ad alcune sue attività libero professionali connesse anche con il progetto Quadrilatero e con le finalità e gli interventi messi in atto dalla Quadrilatero s.p.a.;

Ricordato che anche altri componenti lo staff tecnico, amministrativo e di controllo di cui si era dotata la società Quadrilatero sono stati parimenti oggetto di numerose analoghe attività ispettive in entrambi i rami del Parlamento;

Considerato che sono completamente mutati sia l'assetto societario della società Quadrilatero, che vede oggi una importante presenza degli Enti territoriali, sia gli strumenti economici ed amministrativi a sua disposizione, tanto da poter affermare che sembra profondamente novato anche lo stesso fine della Quadrilatero s.p.a.;

Reputato che l'ingresso nella società degli Enti territoriali debba richiedere e, contemporaneamente, garantire il massimo della trasparenza nella definizione degli assetti dirigenziali e tecnici e la loro massima efficienza nel perseguimento degli obiettivi societari, anche nel mutato quadro societario e strumentale

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere se, detenendo la Regione Marche la più importante quota tra gli Enti territoriali che hanno aderito alla società, non intenda farsi promotrice di un'azione, concertata con gli altri rappresentanti dei territori, volta a chiarire tutti gli aspetti e le situazioni oggetto dell'azione ispettiva parlamentare sopraccitata nonché a riscontrare la rispondenza degli attuali assetti direzionali, tecnici ed amministrativi della Quadrilatero s.p.a. ai modificati compiti istituzionali che la interessano, sollecitando, qualora se ne riscontrino le necessità, il CdA ad adottare tutte le opportune iniziative, ivi compresi anche gli eventuali ricambi, a ciò utili.